

Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche

Oggetto: TAVOLO TECNICO “TELCO”: Quesito in relazione alle modalità di sottoscrizione della richiesta di portabilità del numero mobile

Tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente e delle prescrizioni di sicurezza conseguenti all'emergenza Covid-19, è stato richiesto, nelle risposte al primo questionario del tavolo tecnico in oggetto, se si possa considerare conforme a quanto previsto dalla delibera 147/11/CIR, art. 5, comma 4, la sottoscrizione e l'*upload*, da parte del cliente, sul portale dell'operatore *recipient*, unitamente alla scansione di un documento di identità, del modulo MNP precedentemente recapitato dal corriere incaricato, insieme alla SIM, presso l'abitazione del cliente.

A tale riguardo si rammenta che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD – d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005), art. 65 comma 1 stabilisce che *“Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:*

a) se sottoscritte mediante una delle forme di cui all'articolo 20;

b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché' attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-novies, nei limiti ivi previsti;

c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;

c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con Linee guida, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice civile. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario”.

A tal proposito, si chiede di indicare se, a parere del rispondente, la normativa di cui sopra possa essere applicata anche nel caso dei gestori dei servizi di pubblica utilità quali i fornitori dei servizi mobili, se occorre una specifica disposizione dell'Autorità per la portabilità del numero mobile e se tale disposizione debba essere limitata alla gestione dell'emergenza Covid-19.

Si chiede di fornire un riscontro, ove possibile, entro una settimana dalla pubblicazione del quesito sul sito Agcom.